

Il Manara: una sede storica a due passi dal Gianicolo e da Villa Pamphilj, il più bel parco di Roma.

Nel cuore di Monteverde o, per meglio dire, il cuore di Monteverde.

Una sede raccolta, umana: dove la Preside conosceva tutti gli studenti e li chiamava per nome quando li incontrava.

Dove i professori organizzano tutti gli anni la Notte Bianca del Liceo Classico e li trovi a dipingere manifesti e ad imbandire tavole e banchetti di altre epoche, in mezzo a gruppi di ragazzi e ragazze che ti offrono pensieri di Platone e versi di poeti antichi dentro i dolcetti della fortuna confezionati da loro stessi, oppure declamano versi e rappresentano opere teatrali in greco antico e latino.

Io sono un'ex allieva e posso dire che 35 anni fa questa scuola non era così umana.

Qui oggi gli studenti sono accolti con amore, con attenzione e con interesse per ogni singolo individuo: per la sua crescita e per la sua personalità.

Ho due figli: una femmina ed un maschio. La prima diplomata due anno or sono ed il secondo ancora frequentante.

Posso raccontare della prima, che in quarta ginnasio ha dovuto affrontare un intervento chirurgico importante: posso dirvi dell'amore e della dedizione con le quali compagni, insegnanti e preside hanno fatto in modo che non rimanesse indietro .

Ed anche della sensibilità del medico scolastico che l'accoglieva nel suo ambulatorio quando, dopo il rientro a scuola, lei aveva bisogno di rassicurazione e di un po' di comfort, dopo diverse ore passate seduta al banco; e ancora della disponibilità e simpatia del personale A.T.A. che per un anno intero l'ha accompagnata in classe al terzo piano portandole il peso dei libri che non poteva sostenere.

Mia figlia ancora oggi, studentessa al secondo anno di giurisprudenza, dice che rifarebbe il liceo classico e lo rifarebbe al Manara.

Entrambi i miei figli sono stati inseriti in classi equilibrate, nelle quali tutti gli studenti si sono trovati nelle condizioni di conseguire livelli di istruzione superiore rispetto al livello di partenza; nessuno è stato lasciato indietro. Non esistono le sezioni migliori e le sezioni peggiori.

I laboratori, gli scambi culturali, i viaggi di istruzione, il progetto M.U.N. e le iniziative di alternanza scuola lavoro li trovate sul sito; forse molte altre scuole romane più grandi e più ricche offrono iniziative formative più affascinanti ed attraenti.

Ma in una scuola con 600 allievi ogni studente è una persona, alla quale viene data l'opportunità di distinguersi.

Questo ho notato nei miei figli: non si confondono in una massa ma ritengono un valore la possibilità di distinguersi.

In questa scuola hanno insegnato loro come farlo.

Una mamma